

FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "VILLA LANZI BUCELLENI"

Patto Educativo di Corresponsabilità

La scuola è una comunità educante, nella quale vivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: **educare**, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini, che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- **i bambini**, centro del motivo dell'esistenza di una scuola;
- **le famiglie**, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del bambino;
- **la scuola** stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che dovrà costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con i bambini ed i genitori.

Per il miglior funzionamento della scuola e la miglior riuscita del progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "**patto**", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare, per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto dalla scuola e dalla famiglia per gli aspetti di specifica competenza.

Si premette che, nell'ottica della costruzione di un'azione educativa concordata e condivisa, è condizione irrinunciabile considerare la frequenza della scuola dell'infanzia come un diritto del bambino e non come opportunità per il genitore.

A. DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

A.1. I bambini hanno il diritto

1. di crescere affermando la propria autonomia, di essere rispettati come persona, di essere coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
2. di comprendere il significato dei rimproveri, non diretti a mettere in discussione il loro valore, ma a correggere comportamenti inadeguati;
3. di usufruire dell'intero tempo scolastico e delle opportunità educative che in esso sono organizzate;
4. di vivere a scuola in ambienti adeguati, sicuri, sani e puliti.

A.2. I bambini hanno il dovere

1. di rispettare tutti i compagni e gli adulti educatori;
2. di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e
3. dell'apprendimento;
4. di rispettare le regole fissate dall'organizzazione scolastica, gli ambienti e gli arredi.

B. DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

B.1. I genitori hanno il diritto

1. di avere colloqui con gli insegnanti, regolarmente programmati, da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei figli;
2. di vedere tutelata la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolare, nel rispetto della riservatezza;
3. di effettuare assemblee di sezione, di classe o di Istituto nei locali della scuola, su richiesta dei rappresentanti e concordando con la Coordinatrice Didattica data e ora di svolgimento;
4. di contribuire alla costruzione del percorso formativo dei propri figli, sostenendo attivamente particolari iniziative scolastiche e/o collaborando a promuoverne di proprie, in accordo con gli insegnanti.

B.2. I genitori hanno il dovere

1. di rispettare e condividere le regole della scuola e collaborare alle richieste e alle consegne degli insegnanti, partecipando alle assemblee e ai colloqui e controllando circolari e avvisi che vengono consegnati;
2. di collaborare nell'ambito della prevenzione e del mantenimento della salute nella comunità scolastica.

C. DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI

C.1. Gli insegnanti hanno il diritto

1. di vedere rispettate la propria persona e la propria professionalità dai bambini e dalle famiglie;
2. di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza individuale, le scelte metodologiche ed educative.

C.2. Gli insegnanti hanno il dovere

1. di far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei bambini;
2. di elaborare e verificare negli Organi Collegiali le programmazioni didattiche ed educative, di armonizzarle con la realtà della classe e dei singoli bambini, di concordarle con il proprio gruppo di lavoro;
3. di valorizzare la crescita integrale del bambino, riconoscendone le potenzialità e le modalità cognitive, tipiche dell'età e proprie di ogni singolo.

D. LA COORDINATRICE DIDATTICA SI IMPEGNA A:

1. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
2. garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
3. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
4. cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
5. garantire la collaborazione tra scuola e territorio.

DATA/...../.....

L'insegnante

I genitori
.....

La Coordinatrice Didattica